



Comune di Putignano

Città Metropolitana di Bari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 10 del 16-04-2021

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE, OCCUPAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA- LEGGE 160/2019- APPROVAZIONE

In data 16-04-2021 alle ore 09:50, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione e seduta di Prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

Laera Luciana	Presente	Angelini Modesto	Presente
Delfine Sebastiano	Presente	Genco Giandomenico	Presente
Certini Marco Giuseppe	Presente	Fontana Angela	Presente
Vinella Michele	Presente	Mastrangelo Giovanni Battista	Presente
Leone Stefano	Presente	Bianco Raffaella	Presente
Miano Gianluca	Presente	Galluzzi Marco	Presente
Geografo Francesco	Presente	Laera Francesco	Presente
Lefemine Domenico	Presente	Valentini Aldo Vito	Assente
Notarnicola Giuseppe	Presente		

Alla seduta risulta presente il **Sindaco, Avv. Luciana Laera**.

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa MARIA NICASSIO**.

Presiede l'adunanza il **Consigliere Michele Vinella**, il quale, riconosciuto il numero dei Consiglieri presenti, invita il Consiglio Comunale alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Viste le Disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale durante l'emergenza causata dal COVID-19, nota prot. n.36516 del 09.07.2020, il Segretario Generale attesta che la presente seduta di Consiglio Comunale si è svolta con la presenza in aula di alcuni Consiglieri mentre altri erano collegati da remoto.

Sono presenti presso la Sede comunale insieme a me, Segretario Generale – Dott.ssa Maria Nicassio – Ufficiale verbalizzante:

- N.11 Consiglieri Presenti in Aula, compreso il Sindaco. Assenti n. 0

- N.6 Consiglieri collegati in remoto (CERTINI, LEONE, MIANO, LEFEMINE, NOTARNICOLA, GALLUZZI).

Consiglieri presenti ai fini della validità della seduta (compreso il Sindaco) N.17 - Assenti n. 0

Assistono alla seduta, collegati da remoto, gli Assessori: Caldi, Carella, Romanazzi, D'Aprile, Delfine.

Il Presidente del Consiglio Sig. Michele Vinella, enuncia l'argomento iscritto al n. 7 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE, OCCUPAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA- LEGGE 160/2019- APPROVAZIONE".

Il Presidente comunica di aver ricevuto una comunicazione, allegata alla presente delibera, a firma del Dirigente dell'Area II, dell'assessore Carella e del Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosa Carvutto e ne dà lettura integrale.

Dà la parola al Sindaco che invita l'assessore Carella a relazionare in merito.

Alle 16:56 il Consigliere Valentini lascia l'aula, per cui sono presenti e votanti n. 16 Consiglieri.

Alle ore 16:58 il Consigliere Genco si allontana dall'aula, per cui sono presenti e votanti n. 15 Consiglieri.

Terminata la relazione, il Presidente chiede al Consigliere Mastrangelo di riportare il parere reso dalla II e III Commissione riunitesi in seduta congiunta. Il consigliere Mastrangelo dà lettura del parere del 12/4/2021 (prot. interno n. 20991).

Aperta la discussione, il Consigliere Delfine S. esprime le proprie valutazioni.

Alle ore 17:06 il Consigliere Genco si collega da remoto, per cui sono presenti e votanti n. 16 Consiglieri (Valentini assente).

Il Presidente dà la parola per le **dichiarazioni di voto** e, mentre il Consigliere Galluzzi anticipa il suo voto contrario, Mastrangelo annuncia che voterà favorevolmente.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale stenotipico della seduta, cui si rinvia.

Il Presidente pone in **votazione** la proposta con appello nominale per garantire la trasparenza e la tracciabilità:

Presenti: nr.16;

Assenti: nr.1 (Consigliere Valentini);

Votanti: nr. 16;

Astenuti: nr. 1 (Consigliere Miano);

Favorevoli: nr. 10 (Consiglieri: Laera L., Vinella, Geografo, Lefemine, Notarnicola, Angelini, Genco, Fontana, Mastrangelo, Bianco);

Contrari: nr. 5 (Consiglieri: Delfine, Certini, Leone, Galluzzi e Laera F.);

Il Presidente comunica l'esito della votazione: **la delibera è approvata a maggioranza.**

Il Presidente pone in votazione **l'immediata esecutività della delibera**, così come approvata dal Consiglio, con appello nominale per garantire la trasparenza e la tracciabilità e con il seguente esito:

Presenti: nr.16;

Assenti: nr.1 (Consigliere Valentini);

Votanti: nr. 16;

Astenuti: nr. 1 (Consigliere Miano);

Favorevoli: nr. 10 (Consiglieri: Laera L., Vinella, Geografo, Lefemine, Notarnicola, Angelini, Genco, Fontana, Mastrangelo, Bianco);

Contrari: nr. 5 (Consiglieri: Delfine, Certini, Leone, Galluzzi e Laera F.);

Il Presidente comunica l'esito della votazione: **la delibera è dichiarata immediatamente esecutiva per il voto reso dalla maggioranza dei Consiglieri.** Conseguentemente,

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."*;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68."*;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 è disposto che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*;

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni

all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono disciplinati dai seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato con delibera del Commissario Straordinario n.18 del 13/03/1995 e s.m.i.;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato con delibera di C.C. n.20 del 13/03/1995;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 “*Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe*”;

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale formulata dall'Area 2 e trasmessa con nota prot. n.69235 del 18/12/2020 all'Amministrazione Comunale e con nota prot. n.69238 ai Dirigenti dell'Area 3, 4 e 5, come integrata dalle osservazioni di competenza fatte pervenire dall'Area 3 “Patrimonio-Ambiente-CED-Paesaggio” con nota prot. n.1149 del 11/01/2021, dall'Area 4 “Polizia Locale-Protezione Civile-Agricoltura-Contenzioso-SUAP-UMA” con nota prot. n.4287 del 22/01/2021 nonché del parere favorevole, senza osservazioni, espresso dal Dirigente dell'Area V “LL.PP: Manutenzione-Assetto del Territorio” con nota prot. n.5165 del 27/01/2021;

PRESO ATTO altresì dei suggerimenti e proposte intervenuti nel corso degli approfondimenti successivi da parte degli uffici e della competente commissione consiliare;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire il consolidato gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021.

RITENUTO , altresì, opportuno riproporre la classificazione per "ZONE" (categorie) in base all'importanza delle strade ed aree pubbliche in cui insiste l'occupazione e/o la diffusione di messaggi pubblicitari già esistente nel previgente Regolamento TOSAP, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente Regolamento;

PRECISATO CHE

- per quanto non riportato nel presente regolamento, oltre alle disposizioni di legge, trovano applicazione le altre norme regolamentari comunali sul procedimento amministrativo, sull'organizzazione degli uffici, sulla contabilità, ed ogni altra, se non incompatibili con le disposizioni e prescrizioni del presente regolamento;
- con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni altra norma regolamentare emanata dal Comune contraria o incompatibile con quelle del presente regolamento;
- le disposizioni contenute nei regolamenti comunali che disciplinano la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni non trovano più applicazione a decorrenza dal 1° gennaio 2021, fatta eccezione per quelle riguardanti i procedimenti di accertamento, recupero o rimborso;
- è confermato il Regolamento comunale per la disciplina dei Dehors

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e*

successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”.*
- il Decreto del Ministro dell'Interno 13 Gennaio 2021 che ha differito dal 31 Gennaio 2021 al 31 Marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- il D.L. n. 41 del 22.03.2021, pubblicato nella GU n. 70 del 23.03.2021, con cui è stato ulteriormente spostato al 30.04.2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

ACQUISITI

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area 2, Area 3, Area 4 e Area 5(All.2);
- il parere favorevole dal Dirigente dell'Area 2, in ordine alla regolarità contabile (All. 2);
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. In Legge n. 213/2012 (All. 3);

Visto l'allegato parere espresso dalla competente Commissione Consiliare(All.4);

DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **di approvare** il *Regolamento comunale per la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836 , riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale come Allegato 1) , composto di n.103 Articoli e del seguente allegato:
 - a) ALLEGATO A: classificazione per “ZONE” (categorie) in base all’importanza delle strade ed aree pubbliche in cui insiste l’occupazione e/o la diffusione di messaggi pubblicitari;
3. **di stabilire** che le disposizioni del Regolamento per la disciplina del canone unico decorrono dall’01.01.2021 ai sensi dell’articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
4. **di procedere** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento e dei relativi allegati nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti;
5. **di trasmettere**, a cura dell’Ufficio Tributi, la presente deliberazione con annesso regolamento al concessionario della Riscossione, per gli adempimenti consequenziali;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l’esito della separata votazione avente ad oggetto l’immediata eseguibilità come sopra riportato,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. MICHELE VINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA MARIA NICASSIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio on Line il 20/4/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per effetti del 1° comma dell' art. 124 del D.Lsg. 18 Agosto 2000, nr.267.

Putignano, lì 20/4/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA MARIA NICASSIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, comma 4 del D.lsg. 267/2000)

☐ diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 134, comma 3 del D.lsg. 267/2000).

Putignano, lì 20/4/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA MARIA NICASSIO
